

# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 31 maggio 2022, n. 366

**Nomina del Responsabile della Protezione dei dati - Data Protection Officer (DPO) della Giunta Regionale - art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (RGDP)**

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Protezione dei dati - *Data Protection Officer* (DPO) della Giunta Regionale - art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (RGDP).

### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta, di concerto con l'Assessore alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e risorse naturali, Agenda Digitale e Investimenti Verdi)

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge Regionale 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;

VISTO il Regolamento Regionale di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modificazioni e in particolare l'art. 10, comma 3, lett. a;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *"Regolamento regionale di contabilità"* che, ai sensi dell'art.56, comma 2, L.R. n.11/2020, che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art.55 della L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n.20, recante: *"Legge di stabilità regionale 2022"*;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese."*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio del 18 gennaio 2022, n.8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale 30 marzo 2021 prot. n. 278021 con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n° 973 del 21 dicembre 2021, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale per l’Innovazione Tecnologica e la Trasformazione Digitale all’Ing. Stefano Calabrese;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*”;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito denominato RGPD, che nell’ambito della Sezione 4 (Responsabile della protezione dei dati) del CAPO IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) disciplina la figura del responsabile della protezione dei dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*” e successive modificazioni;

VISTI, in particolare, del RGPD:

- l’articolo 37 (Designazione del responsabile della protezione dei dati), a norma del quale:  
“*Il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento designano sistematicamente un responsabile della protezione dei dati ogniqualvolta: a) il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali; ...omissis*” (par. 1.);  
“*Il responsabile della protezione dei dati è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39.*” (par. 5.);  
“*Il responsabile della protezione dei dati può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi.*” (par. 6.);
- l’articolo 38 (Posizione del responsabile della protezione dei dati);
- l’articolo 39 (Compiti del responsabile della protezione dei dati);

VISTO l’art. 474, comma 4, del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 secondo il quale “*La Giunta regionale, in qualità di titolare del trattamento, designa, ai sensi dell’articolo 37 del RGPD, un responsabile della protezione dati, Data Protection Officer, di seguito DPO, in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, nonché della capacità di assolvere ai compiti di cui all’articolo 39 del RGPD. Il DPO può essere un dipendente*”

*della Regione oppure un soggetto esterno selezionato attraverso una procedura a evidenza pubblica per l'affidamento di un contratto di servizi. È designato un unico DPO per tutte le strutture regionali”;*

VISTO l'art. 474 sexies del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, che individua le competenze del responsabile della protezione dei dati;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 16 settembre 2021, n. 582, con la quale si è disposto di procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico per la designazione del responsabile della protezione dei dati – Data Protection Officer della Giunta regionale, mediante la sottoscrizione di un contratto di servizi di durata biennale con soggetto esterno all'Amministrazione;

DATO ATTO che, con la medesima deliberazione DGR n. 582/2021, nelle more dell'espletamento dell'avviso pubblico, il servizio di responsabile della protezione dei dati della Giunta regionale è stato affidato all'Avv. Leo Stilo, già responsabile della protezione dei dati personali del Consiglio regionale del Lazio in ragione della qualificazione professionale accertata e dell'esperienza maturata;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici”;

VISTA la Determinazione n. G13339 del 2 novembre 2021 della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale con la quale è stata indetta una Procedura negoziata, tramite RdO sul M.E.LA., finalizzata all'affidamento del servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) della Giunta regionale per un periodo di 24 mesi;

VISTA la determinazione n. G15437 del 13 dicembre 2021, con la quale è stata formalizzata la nomina della commissione giudicatrice, al fine di procedere alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 95 co. 10-bis) del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Determinazione n. G16792 del 30 dicembre 2021 con la quale è stata aggiudicata all'operatore economico Global Management Group S.r.l., la procedura negoziata, tramite RdO sul M.E.LA., per l'affidamento del servizio di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per un periodo di 24 mesi.

CONSIDERATO che la Global Management Group S.r.l., all'interno della relazione tecnica relativa al servizio di affidamento del servizio di protezione dei dati personali (DPO), ha fornito alla Commissione giudicatrice il nominativo del professionista **Ing. Vasile Diaconescu**, quale soggetto dotato di significativa conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, nonché una solida esperienza lavorativa nel settore, che lo qualificano come idoneo a ricoprire il ruolo di RPD;

CONSIDERATO che la Commissione giudicatrice, a seguito del controllo ed accertamento d'ufficio svolti sui dati curriculari del predetto professionista, ha individuato nell' Ing. Vasile Diaconescu il soggetto che presenta le caratteristiche professionali rispondenti alle peculiarità del posto da ricoprire ed agli obiettivi da raggiungere;

RITENUTO pertanto di nominare il professionista Ing. Vasile Diaconescu, quale responsabile della protezione dei dati personali della Giunta regionale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 38, comma 3, del RGPD *“il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento si assicurano che il responsabile della protezione dei dati non riceva alcuna istruzione per quanto riguarda l'esecuzione”* dei propri compiti, e inoltre che il responsabile della protezione dei dati *“riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento”*;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 38, comma 6, del RGPD *“il responsabile della protezione dei dati può svolgere altri compiti e funzioni. Il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento si assicura che tali compiti e funzioni non diano adito a un conflitto di interessi”*;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

di nominare l'Ing. **Vasile Diaconescu**, soggetto esterno all'amministrazione, professionista della Global Management Group S.r.l., alle condizioni stabilite con determinazione n° G16792 del 30 dicembre 2021 di aggiudicazione del servizio, quale Responsabile della protezione dei dati personali – Data Protection Officer della Giunta regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.